

Tamponi e mascherine per i giovani sportivi Fondo Mazzotti in campo

■ L'assegnazione dei contributi sarà a sportello
L'invito a inviare le testimonianze

Il bando

La Fondazione comasca insieme al Fondo mettono a disposizione 19.340 euro

Spese per la sanificazione delle strutture sportive, acquisto dei tamponi e dei dispositivi di protezione individuali. Sono alcuni dei costi a cui, le società sportive, potranno far fronte anche grazie al bando "Insieme per i giovani e lo sport 2.0".

La Fondazione provinciale della comunità comasca, insieme al Fondo fondazione Cristina Mazzotti, e con il patrocinio delle Attività sportive confederate (Asc) - comitato provinciale di Como, hanno messo a disposizione «delle società sportive dilettantistiche della provincia di Como 19.340 euro per la prevenzione e la rilevazione del covid-19 per i propri atleti fino a 18 anni compresi».

Ogni società sportiva, si

precisa in una nota, «potrà chiedere un contributo massimo di 2mila euro».

Per la richiesta si deve compilare il modulo che si trova sul sito della Fondazione di comunità e inviarlo compilato e firmato, insieme allo Statuto, all'e-mail alesio@fondazione-comasca.it.

L'assegnazione dei fondi sarà "a sportello", quindi fino a esaurimento degli stessi. Inoltre, «gli enti che hanno partecipato al bando "Insieme per i giovani e lo sport" potranno ripresentare la domanda».

Vicino ai giovani

Con questo ulteriore aiuto, la Fondazione comasca, insieme al Fondo Mazzotti vuole «continuare a essere vicina ai giovani, per farli tornare in

sicurezza ad allenarsi al fine di aiutarli a crescere così come solo lo sport può garantirli loro».

I giovani, che sono i veri destinatari tramite le società sportive di questa iniziativa, potranno inoltre raccontare quanto vissuto «durante pandemia dal punto di vista sportivo, ad esempio una riflessione sulle conseguenze per non aver potuto praticare il proprio sport, la vicinanza della società sportiva/coach». La Fondazione ha infatti invitato le società a inviare queste testimonianze, con scritti e video e «la liberatoria per la pubblicazione online e offline».

Gli adolescenti e i preadolescenti, si evidenzia, sono coloro che si trovano ad affrontare il periodo «più delicato della vita, un momento importante del loro percorso di crescita, in cui dovrebbero imparare a costruire e gestire relazioni e legami sociali».

Dall'inizio del 2020, nella vita dei ragazzi si è aggiunto un ulteriore peso: «Un enorme macigno, una pandemia che ha interrotto brusca-

mente il loro cammino di crescita».

Sport in sicurezza

Una situazione difficile, durante la quale «i giovani hanno dovuto rispettare il distanziamento e interrompere molte relazioni sociali proprio nel momento in cui iniziavano a costruirle e a capire "le regole del gioco" del vivere in una comunità». Ed ecco perché «è importantissimo ritornare alla pratica sportiva in sicurezza. Attraverso lo sport i giovani possono ricostruire velocemente le relazioni sociali nel pieno rispetto delle regole».

Chiunque volesse donare, per continuare ad aiutare i giovani a contrastare la diffusione di condotte antisociali, e favorire l'inserimento attivo di persone mature ed equilibrate nella nostra comunità, lo può fare con una donazione al Fondo fondazione Cristina Mazzotti: <https://dona.fondazione-comasca.it/fondazionemazzotti/>. **A. Loc.**



L'immagine della fondazione Cristina Mazzotti ARCHIVIO

■ Le società sportive potranno richiedere un contributo fino a 2mila euro per le spese